



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Occasioni educative in Val di Magra 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - 1. Animazione culturale verso minori – 2. Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

1. Promuovere sul territorio forme di aggregazione giovanile che permettano ai ragazzi di divenire protagonisti delle diverse offerte culturali organizzate sul territorio e che favoriscano l'incontro ed il confronto tra i giovani.
2. Offrire un più ampio supporto a minori e giovani seguiti dal Distretto Socio Sanitario 19 nel loro percorso individuale di crescita ed autonomia.

Obiettivi generali/area di azione	Obiettivi specifici	Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
1. AGGREGAZIONE GIOVANILE: Far divenire i giovani protagonisti delle offerte culturali organizzate sul territorio	a. Mantenere punti di informazione per i giovani in tutti gli ambiti territoriali del Distretto 19	n. punti di informazione presenti	n. 4 punti informativi con sezioni per i giovani	n. 4 punti informativi con sezioni per i giovani
	b. Aumentare il n° delle attività offerte dai Centri di Aggregazione giovanili	n. delle attività organizzate dai Centri di Aggregazione	38 nell'anno	42 nell'anno
	c. Organizzazione di eventi/attività tra i diversi centri aggregativi giovanili e con le associazioni giovanili, i gruppi informali e le scuole del territorio anche in collaborazione con l'ass. Accademia	n. eventi	15 eventi/attività all'anno	18 eventi/attività all'anno

	d. Aumentare il numero dei giovani che partecipano alle iniziative promosse dai Centri di Aggregazione Giovanile	n. partecipanti	25 partecipanti a settimana	30 partecipanti a settimana
	e. Organizzare incontri di conoscenza e promozione del Servizio Civile Nazionale in cui si evidenzia la valenza educativa e di “cittadinanza attiva” insita in tale iniziativa anche in collaborazione con l’ass. <i>L’egalitè</i>	n. incontri di promozione organizzati sul territorio	n. 1 all’anno	n. 2 all’anno
2. EDUCAZIONE PER MINORI Sostenere i minori seguiti dal Distretto 19 nel loro percorso di crescita ed autonomia.	a. Affiancare almeno il 50% dei minori inseriti nei Centri Socio Educativi	n. minori affiancati all’interno dei Centri Socio Educativi	n. 14	n. 18
	b. Avviare una forma di sostegno ed accompagnamento durante le attività del tempo libero per quei minori che vivono in nuclei familiari seguiti dal Distretto 19	n. minori affiancati	n. 25	n. 30
	c. Organizzare, in spazi e luoghi di ritrovo informali, attività ed iniziative a sostegno del progetto di educativa di strada in essere, per facilitare il contatto con giovani (non seguiti dal Distretto Socio Sanitario)	n. attività ed eventi organizzati sul territorio	n. 1	n. 6

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per garantire l’avvio del progetto, i volontari parteciperanno alle attività di formazione di carattere generale realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le risorse umane dei diversi Comuni coinvolti e ad attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l’avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un percorso di monitoraggio che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l’efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un “riorientamento” qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Obiettivo 1:

Area d'intervento	Ruolo ed attività previste per i volontari
1. AGGREGAZIONE GIOVANILE: Far divenire i giovani protagonisti delle offerte culturali organizzate sul territorio	1.a_1 – Partecipazione a riunioni di programmazione del servizio punti informativi 1.a_2 – Affiancamento agli operatori nella raccolta e pubblicazione delle informazioni nei diversi punti informativi 1.a_3 – Consegna del materiale informativo agli spazi giovanili 1.b_1 – Partecipazione attiva alle riunioni di raccordo tra i diversi Centri Giovanili per la programmazione delle attività sul territorio 1.b_2 – Sostegno nell'organizzazione di attività coordinate tra i diversi Centri Aggregazione Giovanili 1.b_3 – Sostegno nell'organizzazione e gestione della promozione delle attività organizzate dai Centri Aggregazione Giovanili 1.b_4 – Affiancamento nella gestione delle attività organizzate dai Centri Aggregazione Giovanili 1.c_1 – Partecipazione alle riunioni tra i diversi enti che realizzano iniziative verso i giovani (Centri Giovanili, associazioni sportive, parrocchie, altre organizzazioni) per programmare l'organizzazione di iniziative/attività comuni 1.c_2 – Affiancamento nella realizzazione di una mappa ed un indirizzario di tutti gli enti presenti nel Distretto 19 che realizzano iniziative verso i giovani 1.c_3 – Sostegno alla gestione di iniziative/attività organizzate tra i diversi enti che realizzano iniziative verso i giovani 1.d_1 – Riunioni tra i punti informativi ed i centri giovanili 1.d_2 – Organizzazione e gestione della promozione delle attività organizzate tra i punti informativi ed i centri giovanili 1.e_1 – Partecipazione agli incontri con scuole superiori e Centri Giovanili per verificare la disponibilità ad organizzare incontri sulla cittadina attiva e di presentazione del Servizio Civile Nazionale 1.e_2 – Partecipazione alla promozione dell'iniziativa in programma 1.e_3 – Preparazione materiale e documentazione utile alla gestione degli incontri sulla cittadina attiva e di presentazione del Servizio Civile Nazionale 1.e_4 – Partecipazione attiva con una propria testimonianza alla gestione degli incontri sulla cittadina attiva e di presentazione del Servizio Civile Nazionale

Obiettivo 2:

Area d'intervento	Ruolo ed attività previste per i volontari
2. EDUCAZIONE PER MINORI Sostenere i minori seguiti dal Distretto 19 nel loro percorso di crescita ed autonomia.	2.a_1- Partecipazione alle riunioni tra Servizio Sociale ed educatori per individuare il progetto educativo individuale per ciascun minore 2.a_3- Affiancamento nella gestione della relazione educativa all'interno del centro socio-educativo 2.a_4 – Partecipazione alle riunioni con le scuole che accolgono i minori seguiti dal Servizio Sociale per definizione dei rispettivi interventi (insegnanti ed educatori) 2.a_5 – Affiancamento nella gestione delle attività di supporto nello studio allo studio dei minori nel Centro socio-educativo 2.a_6 – Affiancamento nella gestione delle attività socializzazione all'interno del centro socio-educativo 2.a_7 – Partecipazione alle riunioni di equipe e di supervisione per monitorare il progetto educativo individualizzato 2.b_2 – Affiancamento nella gestione delle attività di supporto scolastico presso l'abitazione dei minori 2.b_3 – Sostegno agli operatori nell'organizzazione e gestione di momenti ludici e ricreativi 2.b_4 – Accompagnamento del minore nelle sue attività del tempo libero (per es. sportive, musicali, ...) 2.b.5 - Sostegno agli operatori nell'organizzazione e gestione di momenti aggregativi per giovani del distretto 2.b.7 – Affiancamento agli operatori negli incontri con enti, associazioni, per verificare e definire modalità di collaborazione con il progetto 2.b_8 – Riunione di equipe e di supervisione per monitorare il progetto educativo individualizzato dei minori

	2.c_1 – Partecipazione alle riunioni tra equipe educatori di strada ed operatori del Distretto 19 per individuare luoghi informali e modalità di intervento 2.c_3 – Sostegno agli operatori nell'organizzazione e gestione di momenti aggregativi in spazi informali del territorio del Distretto 19 2.c_4 – Affiancamento agli operatori negli incontri con i giovani contattati dal progetto di educativa di strada 2.c_6 – Riunione di equipe e di supervisione per monitorare gli interventi di educazione di strada
--	---

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^()*

sede	n. volontari
Comune di Arcola	1
Comune di Ortonovo	1
Comune di Santo Stefano di Magra	1
Comune di Vezzano Ligure	1
Comune di Sarzana	3
Comune di Ameglia	1
Comune Castelnuovo Magra	1
tot.	9

tot. n. 9 posti senza vitti e alloggio

Sede/i di attuazione del progetto. Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C . F .
1	COMUNE DI SARZANA 4 - Servizi Sociali	SARZANA (SP)	VIA FALCINELLO 1 19038 (PIANO:0, INTERNO:1)	20808	3	PELLISTRI ALICE	09/08/1987	PLLLCA87M09I449L
2	COMUNE DI AMEGLIA 1 - Servizi Sociali	AMEGLIA (SP)	via Cafaggio 15 19031 (PIANO:1)	24691	1	QUDRELLI ELISABETTA	09/02/1973	QDRLBT73B49E463O
3	COMUNE DI ARCOLA 1 - Biblioteca civica	ARCOLA (SP)	PIAZZA 2 GIUGNO 1 19021 (PIANO:0)	14766	1	DI CASALE ANNA TIZIANA	01/04/1959	DCSTZN59D41A373A
4	COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA 1 - Informagiovani	CASTELNUOVO MAGRA (SP)	VIA DELLA PACE 11 19033	2361	1	MORO PAOLA	19/04/1960	MROPLA60D59L741P
5	COMUNE DI ORTONOVO 2 - Biblioteca	ORTONOVO (SP)	VIA FIRENZE 4 19034 (PIANO:0)	20794	1	CORSI MARINA	02/05/1961	CRSMRN61E42B832Z
6	COMUNE DI VEZZANO LIGURE 2 - Biblioteca	VEZZANO LIGURE (SP)	VIA VERDI 29 19020 (PIANO:1)	832	1	CENTI VALERIA	25/08/1976	CNTVLR76M65E463E
7	COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA 2 - Biblioteca	SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)	PIAZZA DELLA PACE 4 19037 (PIANO:0)	13731	1	PELLEGRINI ANNALISA	03/03/1979	PLLNLS79C43D629G

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

25/settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi:

- La guida di automezzi per il trasporto di minori;
- La disponibilità a missioni e trasferimenti con pernottamento;
- Flessibilità oraria, disponibilità serale e festiva.

E' inoltre richiesto il rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione dei volontari saranno quelli definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale n. 173 dell'11 giugno 2009

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso di patente auto di tipo B – Tale requisito è richiesto in quanto verranno effettuati trasferimenti sul territorio per l'organizzazione di eventi e servizi di trasporto e accompagnamento dei minori a gite, centri ricreativi, luoghi di realizzazione degli eventi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato standard

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione	Ore
Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.	8 ore suddivise in 2 moduli da 4 ore
Minori e giovani - Linee guida e orientamenti comunitari - Principi costituzionali di riferimento - Elementi legislativi e politiche di intervento nazionale e regionale sui giovani, - La normativa sui minori nel settore socio-assistenziale	8 ore suddivise in 2 moduli di 4 ore
La relazione con i giovani ed i minori nel Distretto <i>Il protagonismo giovanile:</i> 1. Linee guida e orientamenti comunitari 2. I principi costituzionali di riferimento 3. Elementi legislativi e politiche di intervento nazionali e locali 4. Le forme della partecipazione giovanile nel distretto 19 5. Le forme di comunicazione giovanile (forum, social network, la radio, la musica, ...)	12 ore suddivise in 3 moduli di 4 ore
<i>Fondamenti di progettazione sociale:</i> 6. Dall'analisi del contesto alle finalità del progetto	12 ore suddivise in 3

7. Finalità e obiettivi: quali differenze? 8. La progettazione di dettaglio: dagli obiettivi alle azioni 9. La pianificazione delle attività 10. La gestione di forum giovanili 11. I gruppi informali 12. L'utilizzo di strumenti open source 13. La valutazione 14. La progettazione partecipata 15. L'educativa di strada approccio e funzioni 16. Work-shop su esperienze di aggregazione e partecipazione attiva presenti sul territorio	moduli di 4 ore
<i>La comunicazione nella relazione:</i> • Elementi per l'approccio educativo a minori e disabili • Elementi per l'approccio educativo con adolescenti • Elementi per la gestione del conflitto • Elementi per la gestione dei gruppi • Elementi di lavoro di gruppo e partnership • Elementi ascolto e comunicazione empatica	10 ore suddivise in tre moduli: due di 3 ore e uno di 4 ore
TOTALE	50 ore

Durata

50 ore, in due tranches: il 70% entro i primi 90 giorni, il 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Motivazioni della scelta dei tempi di erogazione: si ritiene importante da un lato fornire ai volontari strumenti adeguati per sapersi porre in relazione con un'utenza che presenta situazioni delicate e complesse, dall'altro accompagnarli nel percorso di progressiva autonomia che non può essere adeguatamente raggiunta entro tre mesi dall'inizio del servizio. La formazione verrà quindi erogata secondo le seguenti logiche:

- informativa/formativa all'avvio del progetto, per fornire ai volontari i contenuti teorici necessari per essere inseriti all'interno dei servizi;
- di assimilazione e riformulazione nella seconda fase, per consentire loro di riflettere sui valori e significati degli argomenti trattati e di coglierne le specificità fino a rielaborarli e farli propri.